



## **Delibera della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2012**

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale, ricerca, speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

**APPROVAZIONE LINEE GUIDA E AZIONI PER L'INTEGRAZIONE TRA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**VISTI:**

- a) la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione", che affida alle Regioni la competenza esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale, ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni;
- b) la Legge 28 marzo 2003, n. 53 di «Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale»;
- c) il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 di «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- d) il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, recante «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53» e, in particolare, il Capo III;
- e) la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e, in particolare, l'art. 1, commi 622, 624, 632;
- f) il Decreto-Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40, che contiene disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica e che, all'art. 13, comma 1-quinquies, stabilisce l'adozione di "Linee guida, predisposte dal Ministro della Pubblica Istruzione e d'Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con la Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del medesimo decreto legislativo, al fine di realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti tecnico-professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di competenza delle regioni compresi in un apposito repertorio nazionale";
- g) il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, con cui è stato adottato il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- h) il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l'art. 2, comma 3, che prevede che gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali previsti all'art. 17, c. 1, del citato decreto legislativo 226/05, inclusi in un apposito repertorio nazionale;
- i) il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l'avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- j) la Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 luglio 2010, n. 65 contenente le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87;

- k) il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, di recepimento delle «Linee guida per realizzare organici raccordi fra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40», approvate con Intesa in sede di Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010;
- l) il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 11 novembre 2011, di recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del predetto decreto, sancito in sede di Conferenza Stato Regioni il 27 luglio 2011, e che istituisce il Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, costituito da "figure nazionali" di differente livello identificate sulla base dei titoli in uscita dai percorsi triennali e quadriennali con differenti livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF, istituito con Raccomandazione 2008/C 11/01/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008), aggregati per area professionale e articolabili in specifici profili regionali sulla base di specifici fabbisogni del territorio;

#### **CONSIDERATO:**

- a) che, nell'ambito della normativa sopra richiamata, la Regione Campania ha ritenuto necessario e urgente definire le Linee guida e le disposizioni per l'offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione di percorsi triennali finalizzati al rilascio di qualifiche professionali di competenza regionale del sistema di leFP, anche al fine di assicurare agli studenti interessati la frequenza dei corsi triennali inerenti tale offerta a partire dall'a.s. 2012/2013;
- b) che il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale è volto a garantire, promuovere e sostenere sul territorio regionale l'offerta, nell'ambito del sistema di istruzione secondaria superiore e in attuazione dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale dei giovani entro il diciottesimo anno di età, di percorsi a carattere professionalizzante in relazione a fabbisogni occupazionali e peculiari connotazioni ed esigenze del sistema economico, al fine di facilitare l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro nazionale ed europeo;
- c) che con Decreto Dirigenziale 275/II/2011 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha stabilito le quote di riparto relative all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione, art. 68 della L. 144/1999;
- d) che il MLPS, con il succitato decreto di riparto, ha assegnato alla Campania € 6.592.663,00;
- e) che al comma 5, dell'art.5 del menzionato Decreto Dirigenziale 275/II/2011 del Ministero del Lavoro è stabilito che "Una quota pari fino al 10% delle risorse assegnate può essere riservata per le azioni di sistema collegate ai percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria";

#### **PRESO ATTO:**

- a) che si è positivamente concluso, con la condivisione delle Linee guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale, il tavolo di confronto e concertazione tra la Regione Campania, l'Ufficio Scolastico Regionale e le parti sociali;
- b) che è stato acquisito il parere favorevole dell'ufficio legislativo con prot. n. 6111 del 19 aprile 2012.

## RITENUTO:

- a) di dover approvare le Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (allegato 1);
- b) di dare attuazione alle Linee guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale – anche al fine di garantire la loro messa a regime con l'anno scolastico 2012/2013 – disponendo, nell'ambito del sistema integrato leFP ed attraverso misure ad evidenza pubblica caratterizzate da una proporzionale ripartizione territoriale e settoriale, l'avvio di azioni di accompagnamento per i giovani a rischio di dispersione e di abbandono scolastico e di percorsi di formazione professionale per il rilascio delle qualifiche professionali presenti nel Catalogo Nazionale delle qualifiche professionali non di quelli definiti con le istituzioni scolastiche e le parti sociali;
- c) che, infatti, i percorsi di leFP costituiscono l'habitat principale per l'integrazione tra i sistemi di istruzione e di formazione professionale ed il mondo del lavoro e per il recupero dei giovani a rischio;
- d) di dover allo scopo effettuare, con il coinvolgimento del sistema dell'istruzione, del mondo produttivo e di tutte le parti sociali, anche azioni di analisi e di monitoraggio dei profili professionali richiesti dal sistema economico locale, al fine di incentivare quei percorsi didattico/formativi che nel triennio possano garantire l'inserimento lavorativo ed il rilascio delle qualifiche professionali necessarie a facilitare l'accesso dei giovani nel mercato del lavoro;
- e) di dover affidare all'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'istruzione (ARLAS) un'azione di sistema collegata ai percorsi di cui al punto b) consistente in attività di analisi, studio, ricerca, propedeutiche per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi stessi;
- f) che l'onere economico per le attività indicate debba gravare sull' UPB 3.12.112 capitolo 5436 e sia ripartito nel seguente modo:
  - 5.933.396,70 per le azioni di cui al punto b);
  - 659.266,30 per le azioni di cui al punto e);

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

## DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (allegato 1) che, allegate alla presente, ne formano parte integrante;
2. di dare attuazione alle Linee guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale – anche al fine di garantire la loro messa a regime con l'anno scolastico 2012/2013 – disponendo, nell'ambito del sistema integrato leFP ed attraverso misure ad evidenza pubblica caratterizzate da una proporzionale ripartizione territoriale e settoriale, l'avvio di azioni di accompagnamento per i giovani a rischio di dispersione e di abbandono scolastico e dei percorsi di formazione professionale per il rilascio delle qualifiche professionali presenti nel Catalogo Nazionale delle qualifiche professionali non di quelli definiti con le istituzioni scolastiche e le parti sociali;
3. di effettuare, con il coinvolgimento del sistema dell'istruzione, del mondo produttivo e di tutte le parti sociali, azioni di analisi e di monitoraggio dei profili professionali richiesti dal sistema economico locale, al fine di incentivare quei percorsi didattico/formativi che nel triennio possano garantire l'inserimento lavorativo ed il rilascio delle qualifiche professionali necessarie a facilitare l'accesso dei giovani nel mercato del lavoro;

4. di affidare all'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'istruzione (ARLAS) un'azione di sistema collegata ai percorsi di cui al punto 2) consistente in attività di analisi, studio, ricerca, propedeutiche per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi stessi;
5. che l'onere economico per le attività indicate debba gravare sull' UPB 3.12.112 capitolo 5436 e sia ripartito nel seguente modo:
  - 5.1. € 5.933.396,70 per le azioni di cui al punto 2);
  - 5.2. € 659.266,30 per le azioni di cui al punto 4);
6. di dare mandato al Coordinatore dell'AGC 17 di porre in essere tutti i provvedimenti necessari per l'attuazione del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
7. di pubblicare il presente atto sul BURC e sul portale della Regione Campania [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).